

NOTE SULLA RIMODULAZIONE DEGLI INTERVENTI FISIOTERAPICI IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID19

giovedì 12 marzo – ore 18:00



In considerazione della dichiarazione di pandemia dell'OMS, della necessità PRIMARIA di invertire la curva di contagio, di rispettare le previsioni del DPCM 11 marzo 2020, pur in assenza di indicazioni specifiche dalle autorità competenti, le scriventi realtà propongono di:

- **SOSPENDERE tutti i trattamenti di fisioterapia in presenza** per tutto il periodo identificato dal DPCM 11/3/2020 ad esclusione della fisioterapia respiratoria nei setting di ricovero e delle rieducazioni negli esiti recenti di interventi chirurgici, nei traumi con fratture e la fase immediatamente post acuta di patologie invalidanti cardiache e neurologiche (infarto, ictus, ecc) (con opportuni dispositivi di protezione individuale a causa della impossibilità di mantenere distanza inferiore di 1,5 metri);
- **TRASFORMARE in MODALITÀ A DISTANZA TUTTO CIÒ CHE È POSSIBILE** come, a titolo di esempio, consulenze telefoniche o via webcam per disfunzioni di vario genere o monitoraggio di percorsi già avviati con esercizi che possono temporaneamente essere autogestiti dal paziente o dal care-giver;
- tra 2 settimane **RIVALUTARE** la possibilità, in relazione dell'evoluzione del quadro epidemiologico, la possibilità di reintrodurre **alcune situazioni di contatto** (con opportuni dispositivi a causa della distanza inferiore di 1,5 metri) solo in situazioni che richiedano urgente e indifferibile contatto e che potrebbero evolvere negativamente per ipomobilità, non uso appreso, disfunzioni respiratorie nonché per i fattori contestuali